

16 maggio

SANTA MARGHERITA DA CORTONA, terziaria

Nacque a Laviano in Toscana nel 1247. Rimasta presto orfana di madre, incompresa dalla matrigna, fu indotta a seguire un giovane a Montepulciano, dove le nacque un figlio. Rimasto ucciso tragicamente l'uomo con cui viveva, Margherita, colpita dalla grazia divina, si convertì a Dio con tutta l'anima e iniziò una vita di grande austerità e penitenza. Stabilitasi a Cortona, entrò nel Terz'Ordine francescano e si dedicò, oltre che all'educazione del figlio, al servizio degli ammalati, per i quali fondò un ospedale. Visse in assoluta povertà e in continua preghiera; amò ardentemente Cristo crocifisso ed ebbe da Dio grazie e doni straordinari. Morì a Cortona il 22 febbraio 1297 e fu canonizzata da Benedetto XIII il 16 maggio 1728.

PREGHIERA

**O Padre,
che non vuoi la morte del peccatore
ma la sua conversione,
come hai richiamato santa Margherita da Cortona
dalla via della perdizione a quella della salvezza,
concedi anche a noi
di liberarci dalle catene del peccato
per dedicarci totalmente al tuo servizio.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

16 maggio

SAN LUIGI ORIONE, sacerdote e fondatore, terziario

Nacque a Pontecurone nella diocesi di Tortona, il 23 giugno 1872. A tredici anni entrò tra i Frati Minori di Voghera. Nel 1886 passò all'oratorio di Torino diretto da san Giovanni Bosco e, infine, nel seminario di Tortona. Proseguì gli studi teologici, alloggiando in una stanzetta sopra il duomo. Qui ebbe l'opportunità di avvicinare i ragazzi a cui impartiva lezioni di catechismo, ma la sua angusta stanzetta non bastava, per cui il vescovo gli concesse l'uso del giardino del vescovado. Il 3 luglio 1892 inaugurò il primo oratorio intitolato a san Luigi. Nel 1893 aprì il collegio di san Bernardino. Nel 1895 venne ordinato sacerdote. Molteplici furono le attività cui si dedicò. Fondò la Congregazione dei Figli della Divina Provvidenza e le Suore Missionarie della Carità; gli Eremiti della Divina Provvidenza e le Suore Sacramentine. Mandò i suoi sacerdoti e suore nell'America Latina e in Palestina sin dal 1914. Morì a Sanremo il 12 marzo 1940. Giovanni Paolo II lo dichiarò beato il 26 ottobre 1980 e lo proclamò santo il 16 maggio 2004.

[Memoria liturgica ufficiale: 12 marzo].

PREGHIERA

**O Dio, che hai concesso a san Luigi Orione, sacerdote,
di amare il Cristo tuo Figlio
nella persona dei poveri
e di formarlo nel cuore dei giovani;
dona a noi di esercitare come lui
le opere di misericordia,
per far sperimentare ai fratelli
la tenerezza della tua Provvidenza
e la maternità della Chiesa.**

**Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

16 maggio

BEATO GHERARDO MECATTI DA VILLAMAGNA, terziario

Nacque nel 1174 da una famiglia di contadini; rimase orfano a dodici anni e venne affidato ai Foschi, signori di Villamagna (vicino a Firenze). Con loro si recò per due volte in Terra Santa in occasione di due diverse crociate. Vari sono i miracoli attribuiti a questo beato che la leggenda vuole aver ricevuto l'abito del Terz'Ordine direttamente da san Francesco. La fama di Gherardo come frate che compiva miracoli si estese oltre la natia Villamagna arrivando fino alla Valdorcia. La tradizione popolare ci dice inoltre che in ricordo del miracolo dell'albero di ciliegie maturate e mangiate in pieno inverno accese la già ardente devozione verso questo santo. Per questo prodigio a partire dal Settecento, ogni tre anni, si teneva a Villamagna la processione con le reliquie del beato Gherardo, durante la quale si distribuivano le ciliegie benedette. Morì il 25 maggio 1270. Fu beatificato da Gregorio XVI il 18 marzo 1833.

PREGHIERA

**O Dio, che hai concesso al beato Gherardo
di trascorrere una vita solitaria e operosa,
fa' che, fortificati per la penitenza e la preghiera,
possiamo svolgere con maggiore prontezza
i nostri doveri di vita cristiana.**

**Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**